

Zaccaria – Capitolo 10 (Zc 10,1-12)

Capitolo 10

La preghiera per la pioggia

¹ Chiedete al Signore la pioggia tardiva di primavera;
è il Signore che forma i nubi,
egli riversa pioggia abbondante,
dona all'uomo il pane,
a ognuno l'erba dei campi.

² Poiché *iterafim* dicono menzogne,
gli indovini vedono il falso,
raccontano sogni fallaci,
danno vane consolazioni:
perciò vagano come un gregge,
sono oppressi, perché senza pastore.

Il Signore visiterà il suo popolo

³ Contro i pastori divampa il mio sdegno
e contro i montoni dirigo lo sguardo,
poiché il Signore degli eserciti visiterà il suo gregge
e ne farà come un cavallo splendido in battaglia.

⁴ Da lui uscirà la pietra d'angolo,
da lui il piolo, da lui l'arco di guerra,
da lui tutti quanti i condottieri.

⁵ Saranno come prodi che calpestano
il fango delle strade in battaglia.
Combatteranno, perché il Signore è con loro,
e rimarranno confusi coloro che cavalcano i destrieri.

⁶ Io rafforzerò la casa di Giuda
e renderò vittoriosa la casa di Giuseppe:
li ricondurrò, poiché ne ho avuto pietà;
saranno come se non li avessi mai ripudiati,
poiché io sono il Signore, loro Dio,
e li esaudirò.

⁷ Saranno come un eroe quelli di Èfraim,
gioirà il loro cuore come inebriato dal vino,
i loro figli vedranno e gioiranno
e il loro cuore esulterà nel Signore.

⁸ Con un fischio li chiamerò a raccolta,
quando li avrò riscattati,
e saranno numerosi come prima.

⁹Dopo che li avrò dispersi fra i popoli,
nelle regioni remote si ricorderanno di me,
vi alleviranno figli e torneranno.

¹⁰Li farò ritornare dalla terra d'Egitto,
li raccoglierò dall'Assiria,
per ricondurli nella terra di Gàlaad e del Libano,
e non basterà per loro lo spazio.

¹¹Attraverseranno il mare d'Egitto,
percuoteranno le onde del mare,
saranno inariditi i gorghi del Nilo.
Sarà abbattuto l'orgoglio dell'Assiria
e rimosso lo scettro d'Egitto.

¹²Li renderò forti nel Signore
e cammineranno nel suo nome».
Oracolo del Signore.